



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Asse ferroviario "Palermo - Catania - Messina".
Raddoppio tratta ferroviaria Bicocca -
Catenanuova**

Procedimento **Verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e
ss.mm.ii.**

ID Fascicolo **4299**

Proponente **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 2899 del 7 dicembre 2018**

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 22/01/2019

✓ Resp. Div.: Presta A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 22/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 22/01/2019

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi” regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “Compiti della Commissione Speciale VIA”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e in particolare l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il decreto legislativo 163/2006;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, n. 123 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con la quale il CIPE ha individuato tra le infrastrutture strategiche nazionali il Piano nazionale per il Sud, nell’ambito della “tavola 6 – Direttrice ferroviaria Catania-Palermo”, gli interventi relativi al “Raddoppio Tratto Bicocca-Motta”;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale, n. 1100 del 30 novembre 2012 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto preliminare del “Nuovo collegamento Palermo-Catania – Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante “Misure urgenti per l’apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” e, in particolare, l’art. 1 “Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale” con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA l’Ordinanza del Commissario n. 9 del 14 aprile 2015, in cui si dispone l’approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell’opera "Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova", nell’ambito della realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-2016-452 del 20 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale, n. 2261 del 13 dicembre 2016, di determinazione della positiva conclusione del procedimento di Verifica di ottemperanza, ex art. 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006, alle prescrizioni contenute nel parere della predetta Commissione, n. 1100 del 30 novembre 2012 sul progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”,

VISTA l’Ordinanza del Commissario n. 14 del 5 agosto 2015, in cui si dispone l’approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo della Soppressione PL al km 3+639, come parte della tratta ferroviaria e per il quale il comma 2 del citato decreto legge ha previsto l’avvio dei lavori entro il 31 ottobre 2015;

VISTA la Determinazione Direttoriale DVA-2016-253 del 30 giugno 2016, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 2108 del 17 giugno 2016, di determinazione della positiva conclusione del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 2, ex art. 185, cc. 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, relativa al progetto esecutivo della Linea “Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione del passaggio a livello (PL) al km 3+639”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario n. 28 del 1° aprile 2017, in cui si dispone l’approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo del raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova, subordinando l’approvazione al recepimento delle prescrizioni nn. 18, 19, 21, 28, 34, 36, 39, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51 e 52 riportate nell’Allegato 1 all’Ordinanza, nonché alla risoluzione delle interferenze con viabilità esistente e/o impianti;

VISTA la nota prot. 349 del 8 ottobre 2018, acquisita al prot. DVA-23075 del 15 ottobre 2018, successivamente perfezionata con nota del 19 novembre 2018, acquisita con prot. DVA-26120 del 20 novembre 2018, predisposta in riscontro a quanto richiesto dalla Soprintendenza

per i beni culturali e ambientali di Enna con nota del 14 novembre 2018, con cui la Società proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza ai fini dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 169, c. 4, del decreto legislativo 163/2016, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, c. 27, del decreto legislativo 50/2016, relativamente al progetto esecutivo dell'intervento "Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova" nell'ambito dell'Asse Ferroviario "Palermo – Catania – Messina”;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-23808 del 23 ottobre 2018 con la quale ha trasmesso la documentazione pervenuta alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'avvio dell'istruttoria di Verifica Varianti, ex art. 169, c. 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del decreto legislativo 50/2016;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente Provvedimento è la verifica della proposta di Variante, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del decreto legislativo 50/2016, nell'ambito della fase esecutiva della Linea "Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina", Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”;

ACQUISITO il parere di esito positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2899 del 7 dicembre 2018, trasmesso con nota prot. CTVA-105 del 11/01/2019 ed acquisito al prot. DVA-634 del 14/01/2019 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel predetto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato che *"[...] per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006, le varianti proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi e necessitando, per la qualità dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori, solo dell'applicazione di procedure di salvaguardia adeguate e di misure di monitoraggio archeologico da prevedere in fase di esecuzione."*

DETERMINA

in merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 2899 del 7 dicembre 2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, poiché la proposta di Variante non assume rilevanza dal punto di vista ambientale, la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, c. 3, del decreto legislativo 163/2016, della proposta di Variante relativa al progetto "Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina", Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”.

Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)